

SUPSI

L'amnistia fiscale ticinese alla prova popolare

Il 18 maggio 2014 il Popolo ticinese dovrà esprimersi sullo sconto delle aliquote previsto per coloro che vogliono autodenunciare i loro patrimoni e relativi redditi al fisco



Luogo

SUPSI, DSAS
Aula 111
Palazzo E
CH-6928 Manno

Data e orario

Lunedì
28 aprile 2014
10.30-12.30

Il Popolo ticinese sarà presto chiamato ad esprimersi su uno dei temi più caldi e dibattuti degli ultimi tempi: l'amnistia fiscale cantonale. Un argomento che da sempre suscita vivaci contrapposizioni tra l'etica e la ragion di Stato. La conferenza organizzata dal Centro di competenze tributarie della SUPSI ha da un lato l'obiettivo di spiegare, da un profilo tecnico, i contenuti dell'amnistia fiscale ticinese (soggetti, oggetto, basi di calcolo, aliquote, ecc.) che prevede uno sconto sulle aliquote applicabili agli elementi sottratti, dall'altro esporre le ragioni etiche in relazione al provvedimento di amnistia fiscale. Verranno poi esposti gli argomenti favorevoli e contrari all'amnistia fiscale cantonale.

Il 18 maggio 2014 è prevista la votazione popolare riguardante le sorti dell'amnistia fiscale cantonale. Dopo un travaglio durato più di quattro anni, iniziato con la pubblicazione del Messaggio del Consiglio di Stato del 23 febbraio 2010, e continuato poi con i diversi tira e molla a livello parlamentare, sarà quindi il Popolo a decidere il futuro dell'amnistia fiscale cantonale. Si osserva che comunque è tuttora pendente un ricorso al Tribunale federale in materia di diritto pubblico che contesta la compatibilità dell'amnistia fiscale cantonale con il diritto fiscale superiore. Per questo motivo, qualora il Popolo dovesse esprimersi a favore dell'amnistia fiscale, si dovrebbe tuttavia attendere l'esito del ricorso pendente al Tribunale federale. L'amnistia fiscale ticinese prevede il recupero delle imposte cantonali e comunali esteso agli ultimi dieci periodi fiscali; tuttavia, agli elemen-

ti imponibili sottratti si applicano delle aliquote ridotte del 70%. Rientrano nel campo di applicazione dell'amnistia le imposte sul reddito e la sostanza delle persone fisiche, e sull'utile e il capitale delle persone giuridiche, le imposte di successione e donazione, nonché l'imposta sugli utili immobiliari. Sono per contro escluse dalla misura di condono l'imposta federale diretta, le imposte indirette, i contributi sociali e le prestazioni sociali. L'amnistia fiscale, se accettata, renderebbe più attrattive le nuove disposizioni previste dalla Legge federale relativa alla semplificazione del recupero d'imposta in caso di successione e all'introduzione dell'autodenuncia esente da pena. Queste disposizioni consentono, in caso di una prima denuncia spontanea non nota all'autorità fiscale, di condonare la multa nei casi di sottrazione d'imposta oppure di frode fiscale. La misura è appli-

cabile una sola volta nella vita. I contrari all'amnistia sostengono che le attuali disposizioni siano più che sufficienti, mentre i fautori reputano che, in assenza di una volontà del Consiglio federale, l'unica via percorribile sia quella cantonale, considerando che l'ultima amnistia fiscale federale risale al 1969. Entrano qui in gioco anche aspetti di natura etica che si contrappongono alla ragion di Stato. Un atto di "perdono" da parte dello Stato nei confronti degli evasori, attraverso una tassa di amnistia (e quindi non attraverso un condono tombale), a distanza di più di 40 anni dall'ultimo provvedimento, è giustificabile? La conferenza organizzata dal Centro di competenze tributarie della SUPSI vuole essere l'occasione per portare degli elementi di discussione in vista della prossima votazione popolare sull'amnistia fiscale ticinese.

Programma e relatori

I limiti e le opportunità dell'amnistia fiscale ticinese

Samuele Vorpe

Responsabile del Centro di competenze tributarie della SUPSI

Etica e amnistia fiscale: un binomio possibile?

Luca Crivelli

Professore USI-SUPSI

Amnistia fiscale ticinese: un'occasione da non perdere

Fulvio Pelli

Avvocato, già consigliere nazionale PLR

Amnistia fiscale ticinese: né necessaria, né legittima

Pelin Kandemir Bordoli

Granconsigliera PS

Moderatore della conferenza

Alfonso Tuor

Economista, giornalista e docente SUPSI

Destinatari

Politici, fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità

Luogo

SUPSI, DSAS

Aula 111, Palazzo E

CH-6928 Manno

Data e orario

Lunedì 28 aprile 2014

10.30-12.30

Iscrizione

Gratuita. Obbligatoria l'iscrizione entro giovedì 24 aprile 2014

Informazioni amministrative

SUPSI

Centro competenze tributarie

www.supsi.ch/fisco

diritto.tributario@supsi.ch



L'amnistia fiscale ticinese alla prova popolare

iscrizione da inviare

entro **giovedì 24 aprile 2014**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Palazzo E, Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 61 76

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma